

# Madame Giustizia

(1975)

di Gianni Siviero

Periodo: La contestazione e i movimenti di liberazione (1967-1979)

Lingua: italiano

Tags: carcere

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/madame-giustizia>

Mi chiamo con un numero  
son dentro da sei anni  
son sei anni e un giorno  
che non faccio all'amore  
ormai odio il mio corpo  
che non si sa scordare  
d'essere ancora vivo  
non si vuol rassegnare

avevo una ragazza  
scriveva ogni tre mesi  
le ho scritto lascia stare  
rifatti una tua vita  
sono anni che di notte  
mi trovo ad ansimare  
stringendo tra le braccia  
me stesso ed un ricordo

tu direttore e prete  
tutori del ricatto  
che si nasconde dietro  
questo gran bacchanale  
so che siete impazienti  
di vedermi saltare  
addosso ad un compagno  
come un cane ad aprile

o giustizia italiana  
baldracca mercenaria  
che usi del mio corpo  
come se fosse tuo

per questo sei pagata  
per farmi rantolare  
ma è solo tuo il piacere  
io devo solo urlare

vorrei qui nella branda  
la vergine che in chiesa  
allarga le sue braccia  
stando su un piedestallo  
a consolar suo figlio  
la vorrei qui svestita  
di Edipo me ne frego  
son io che ora sto male

tu direttore e prete  
tutori del ricatto  
che si nasconde dietro  
questo gran bacchanale  
so che siete impazienti  
di vedermi saltare  
addosso ad un compagno  
come un cane ad aprile

non vi rendete conto  
che l'unica mia voglia  
col tempo è diventata  
quella di farvi fuori  
insieme a tutto quello  
che chiamate giustizia  
e invece è la maitresse  
del bordello statale.